

Prot. n. 1236 del 19/10/2018

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA**

Codice Bando: CPS/BDR 31/2018

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio di ricerca ai sensi del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino – DR 3842 del 21/06/2013 modificato con DR 1977 del 05/05/2014.

Scadenza per la presentazione delle domande il 05/11/2018 ore 12:00.

Premesso

Che nella seduta del Consiglio del 15 ottobre 2018 il Dipartimento di Culture, Politica e Società ha deliberato l’attivazione di **una borsa di studio di ricerca** di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino;

Si Decreta

Art. 1 – Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società, bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di **6 mesi** ai sensi dell’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino.

L’importo della borsa è di **6.798,00 euro** (1.133,00 euro al mese) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento dell’attività di ricerca, è destinata alle attività previste dal progetto dal titolo “Atlante del Cibo”.

L’attività consiste nella ricerca nell’ambito dell’Atlante del Cibo di Torino Metropolitana e Politecnico di Torino e Università di Scienze Gastronomiche che ha l’obiettivo di studiare, mappare, rappresentare e comunicare il sistema del cibo metropolitano. L’Atlante si propone non solo come strumento di indagine del complesso rapporto fra cibo e città, ma anche come strumento a sostegno delle future politiche alimentari e di attivazione della cittadinanza.

Le attività del borsista consisteranno nella più generale partecipazione alle attività di mappatura del sistema alimentare e in particolare collaborando nella raccolta e nell’elaborazione dei dati necessari all’analisi dei sistemi del cibo in selezionati comuni della Città metropolitana e alla scala di quartiere in Torino.

In particolare il borsista parteciperà alla fase di analisi e rappresentazione cartografica e infografica dei dati territoriali e del sistema del cibo.

Le attività del borsista si svolgeranno presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Studi di Torino.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico, Prof. Egidio Dansero, in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il borsista.

La borsa è finanziata da fondi provenienti dal progetto codice: DANE_AUTOOF_16_01 – Atlante del Cibo, di cui è responsabile il Prof. Egidio Dansero.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- laurea magistrale in discipline geografiche o territoriali.

Conoscenze:

- buona conoscenza di una o più delle seguenti tematiche: analisi territoriale, politiche alimentari, sistemi urbani del cibo, reti agroalimentari alternative;
- si richiede inoltre la conoscenza nell'uso e applicazione ai fini della ricerca dei software più noti di sistemi informativi geografici.

Costituiscono titoli preferenziali:

- a) precedenti e significative esperienze di ricerca o professionali nell'ambito delle attività inerenti il bando e nell'ambito degli studi attinenti ai temi dell'Atlante del Cibo.
- b) buone votazioni di esami e tesi negli studi universitari pregressi;
- c) ottima capacità di organizzazione di contenuti e scrittura in lingua italiana di testi;
- d) periodi di permanenza all'estero per attività formative, di ricerca o professionali;
- e) ottima conoscenza di lingua inglese ed eventuali altre lingue straniere;
- f) ottima capacità di ricerca (stesura di un progetto di ricerca; analisi *desk* e lavoro "sul campo"; analisi dei dati);
- g) ottima conoscenza di metodi di ricerca quantitativa e di analisi attraverso sistemi informativi geografici (GIS);
- h) disponibilità a un impegno continuativo che richiede presenza e lavoro di gruppo presso le strutture dell'Università degli Studi di Torino, in particolare presso il Dipartimento di Cultura, Politica e Società.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Culture, Politica e Società, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università di Torino.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Egidio Dansero.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per curriculum e titoli.

La Commissione dispone di 100 punti per i soli titoli e curriculum. Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli. In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante: pubblicazione sul sito del Dipartimento di Culture, Politica e Società <http://www.dcps.unito.it>, sul sito Web www.unito.it alla voce – servizi – per lo studio - borse e premi di studio e sull'albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del dipartimento di Culture, Politica e Società <http://www.dcps.unito.it>.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line utilizzando il modulo disponibile al seguente link: <https://goo.gl/forms/TXEkHYAhfUH3QqmG3>

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

**La presentazione delle candidature on line chiuderà
alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 5 novembre 2018**

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 05/11/2018 ore 12:00.

Si avvisano i candidati che, una volta ricevuto via mail il **modulo di registrazione** della domanda, **devono completare la trasmissione** stampando la suddetta mail, firmare e trasmettere la scansione al seguente indirizzo: compensi.cle@unito.it

Si fa presente che la suddetta trasmissione è riferita solo e unicamente al modulo di registrazione della domanda e per eventuali comunicazioni.

Eventuali modifiche alla domanda ovvero per aggiungere file allegati si deve effettuare una modifica del modulo dalla mail di notifica cliccando su “modifica risposta” (entro il limite di scadenza del bando).

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- 4) l'indirizzo presso il quale desidera che siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae firmato;
- b) documento di identità in corso di validità;
- c) autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale;
- d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione, lingue straniere ecc. nell'ambito delle attività inerenti il bando.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- **inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;**
- **in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;**
- **con dati anagrafici mancanti o insufficienti.**

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d’incarico e il borsista deve confermare l’accettazione entro e non oltre 5 giorni dalla ricezione della comunicazione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l’esito del concorso mediante: pubblicazione sul sito del Dipartimento di Culture, Politica e Società <http://www.dcps.unito.it>, pubblicazione sul sito Web www.unito.it alla voce servizi – per lo studio - borse e premi di studio e sull’albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l’ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell’amministrazione centrale.

Art. 9 – Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall’imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell’art. 6 del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell’Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dalla Direttrice del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all’eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l’interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di

sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, alla Direttrice del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dalla Direttrice del Dipartimento e deve citare l'Università. Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Si informa che in data 25 maggio 2018 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE. L'Università degli Studi di Torino ha recepito il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del “Codice in materia di protezione dei dati personali” dell’Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell’Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

La responsabile del trattamento è la Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti dell’Ateneo.

La responsabile del procedimento di accesso è la Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti dell’Ateneo.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

F.to La Responsabile
dell’Area Amministrazione e Contabilità Polo CLE
Dott.ssa Laura Cereja